AUTOSTRADA A1: MILANO - NAPOLI

AMPLIAMENTO ALLA QUARTA CORSIA TRATTO: MILANO SUD (TANGENZIALE OVEST) - LODI

PROGETTO ESECUTIVO

VERIFICHE DI OTTEMPERANZA DELLE PRESCRIZIONI DEL DECRETO VIA D.M. n. 0000385 del 31.12.2013

ABACO

Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo

GEN9001

Prescrizione 1	3
Prescrizione 2	4
Prescrizione 3	
Prescrizione 4	
Prescrizione 5	7
Prescrizione 6	
Prescrizione 7	
Prescrizione 8	

Rif.	Prescrizi	one 1					
D.M. n. 0000385 del 31.12.2013							
Oggetto	parte dell 010 con le	sia attuato quanto previsto alle pagg. 139-140 del Quadro di riferimento ambientale facente parte dello Studio di impatto ambientale e alle tavole MAM-QAMB-ARCHEO-008-009-010 con localizzazione dei due sondaggi di verifica preventiva in comune di Lodi Vecchio (LO) in prosecuzione dei due siti archeologici individuati nel corso dei lavori TAV;					
Risoluzione nel progetto per C.d.S.	In fase di i sondagg		ne dei lavori, dopo la bonifica da ordigni ti	bellici, potranno essere eseguiti			
Risoluzione nel Progetto Esecutivo	fase di G Soprinten	A seguito dell'aggiornamento dello studio con i nuovi interventi territoriali, acquisiti in fase di CDS prima dell'emissione del provvedimento di intesa Stato-Regione, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova dovrà pronunciarsi sulle nuove aree interessate dal progetto.					
	ARC	0001	Verifica preventiva dell'interesse archeologico	Relazione			
Elaborati di	ARC	0002	Verifica preventiva dell'interesse archeologico	Carta delle presenze archeologiche. Tav. 1 di 2			
riferimento	ARC	0003	Verifica preventiva dell'interesse archeologico	Carta delle presenze archeologiche. Tav. 2 di 2			
	ARC	0004	Verifica preventiva dell'interesse archeologico	Carta del potenziale archeologico			
Eventuali pareri							
ufficiali							
Verifica di	Rimanda	ta alla fa	ase di cantierizzazione dell'opera				
ottemperanza							

Rif.	Prescrizio	one 2					
D.M. n. 0000385 del 31.12.2013							
Oggetto	si prescriv	per quanto riguarda i restanti tratti dell'ampliamento autostradale e relative opere connesse si prescrive l'assistenza agli scavi da parte di ditta specializzata in lavori archeologici che opererà secondo le direttive della Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia.					
Risoluzione nel progetto per C.d.S.	Il Quadro quantifich	Durante l'esecuzione dell'opera sarà previsto quanto richiesto. Il Quadro economico dell'intervento che sarà predisposto in sede di Progetto Esecutivo quantificherà le risorse economiche necessarie alla messa in atto della sorveglianza archeologica richiesta"					
Risoluzione nel Progetto Esecutivo	di CDS pr Archeolog	A seguito dell'aggiornamento dello studio con i nuovi interventi territoriali, acquisiti in fase di CDS prima dell'emissione del provvedimento di intesa Stato-Regione, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova dovrà pronunciarsi sulle nuove aree interessate dal progetto.					
	ARC	0001	Verifica preventiva dell'interesse archeologico	Relazione			
Elahansti di	ARC	0002	Verifica preventiva dell'interesse archeologico	Carta delle presenze archeologiche. Tav. 1 di 2			
Elaborati di riferimento	ARC	0003	Verifica preventiva dell'interesse archeologico	Carta delle presenze archeologiche. Tav. 2 di 2			
	ARC	0004	Verifica preventiva dell'interesse archeologico	Carta del potenziale archeologico			
Eventuali				<u> </u>			
pareri ufficiali Verifica di	Rimondo	ta alla fa	se di cantierizzazione dell'opera				
ottemperanza	Kimanda	ia alla la	ise di Candei izzazione den opera				
p or union	I						

Rif.	Prescrizione 3.						
D.M. n. 0000385 del 31.12.2013							
Oggetto	siano ridotte al minimo indispensabile le aree interessate dalle opere di cantierizzazione e al termine delle operazioni di cantiere, venga ripristinato lo stato originario dei luoghi nelle sue componenti naturalistiche e ambientali;						
Risoluzione nel progetto per C.d.S.	In fase di progettazione esecutiva si potranno prevedere ulteriori ottimizzazioni delle aree di cantiere. Si rappresenta comunque che al termine dei lavori le aree saranno restituite come allo stato originario. A tal riguardo si fa presente che il manto vegetale rimosso per la realizzazione dell'area di cantiere verrà conservato e ripristinato una volta dismessa l'area.						
Risoluzione nel Progetto Esecutivo	Il Capitolato Ambientale contenuto nel Progetto Esecutivo esplicita le disposizioni a cui l'Appaltatore dovrà rigorosamente attenersi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per ogni attività di cantiere e anche per le operazioni di ripristino dei luoghi. In progetto è prevista la conservazione dello strato superficiale dei terreni interessati dai cantieri e dai lavori ("terreno vegetale"), che verrà conservato in opportuni cumuli di altezza massima pari a 2m nei cantieri CB01 e CO01. Al termine dei lavori tale materiale sarà mpiegato per il ricoprimento dei nuovi rilevati e il ripristino delle aree di cantiere. Per queste ultime la Relazione tecnico-specialistica delle Opere a Verde esplicita che nelle aree in cui sono previste insediamenti temporanei di cantiere si deve prevedere un recupero del suolo agrario eseguendo le lavorazioni agronomiche opportune al fine di restituire un terreno adatto alla coltivazione						
Elaborati di riferimento	MAM 0010 Capitolato ambientale SUA 0011 Relazione tecnico-specialistica CAP 0300 Planimetria layout di cantiere CAP 0310 Planimetria layout di cantiere						
Eventuali pareri ufficiali Verifica di ottemperanza	Ottemperata						

Rif.	Prescrizio	one 4.		
D.M. n. 0000385 del 31.12.2013				
Oggetto	l'impianto	degli ese	nitigazione a verde in progetto, ove previst emplari sia realizzato a file sfalsate	
Risoluzione nel progetto per C.d.S.			ervizi, considerata la presenta di tutti gli en alutare le soluzioni più idonee.	ti interessati, sarà possibile
Risoluzione nel Progetto Esecutivo			e gli impianti laddove previsti a doppio filar to delle dimensioni delle piante e, quindi, de	
Elaborati di	SUA	0011	Relazione tecnico-specialistica	
riferimento	SUA	0017	Soluzioni tipologiche e sesti di impianto	
	SUA	0031	Fasce filtro	
	SUA	0040	Inserimento ambientale aree viadotto Lambro	
Eventuali				
pareri ufficiali	044	4		
Verifica di	Ottemper	rata		
ottemperanza				

zione 5.					
trutture dei nuovi cavalcavia venga impiegata, in luogo di quella proposta, una cromatica maggiormente armonizzata con le tonalità prevalenti del contesto ale di riferimento (tipo grigio scuro o bruno);					
etto non sono previsti nuovi cavalcavia. Quelli esistenti, a meno di quelli previsti pito del progetto di TEEM, sono già compatibili con la 4° corsia autostradale.					
Non sono previsti nuovi cavalcavia autostradali di progetto se non quello costituito dalla nuova passerella pedonale per Carpiano che rientra tra le richieste dei vari Enti territoriali (Comuni, Provincia di Lodi, Città metropolitana di Milano e Regione Lombardia) in sede di CDS. Il progetto dell'opera d'arte di attraversamento prevede strutture metalliche con schema in semplice appoggio su luce teorica di 60 m. Le strutture si compongono di travi reticolari, a via inferiore. E' prevista una rete metallica di protezione anti-lancio perimetrale, e carter in lamiera microforata sugli elementi delle due travi reticolari di bordo, verniciate come le travi e allineate al loro filo esterno su tutte le travi longitudinali e su entrambi i lati delle travi inclinate. Tutta la struttura portante ed i carter microforati sono verniciati con pittura poliurea-uretanica fluorurata con formulazione anti-graffito, in colore grigio ferro RAL7011 con finitura semi-lucida.					
0002 Relazione tecnico-illustrativa					
Inquadramento dell'opera –pianta, profilo, sezione					
perata					

Rif.	Prescrizione 6.
D.M. n. 0000385 del 31.12.2013	
Oggetto	6. relativamente alle barriere acustiche in progetto, venga privilegiata una soluzione che preveda l'incremento dello sviluppo delle porzioni realizzate con pannelli trasparenti e incolori, da collocarsi in corrispondenza delle visuali verso gli elementi paesaggistici di particolare rilevanza; circa le parti opache dei pannelli fonoassorbenti;
Risoluzione nel progetto per C.d.S.	In Conferenza di Servizi, considerata la presenta di tutti gli enti interessati, sarà possibile un confronto per valutare la soluzione più idonea per la tipologie delle barriere acustiche.
Risoluzione nel Progetto Esecutivo	Per recepire le richieste della Commissione Tecnica VIA e VAS espresse in particolare con prescrizione lett. A) n. 14 di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. 385 del 31/12/2013, è stato previsto il potenziamento delle barriere acustiche del PD 2011, aumentando le altezze ove necessario e prevedendo dei tratti con pannelli trasparenti nelle zone ritenute sensibili dal punto di vista paesaggistico (Aggiornamento progettuale già compreso nella documentazione trasmessa per la verifica di ottemperanza alla prescrizione lett. A) n. 14 di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. 385 del 31/12/2013). L'obiettivo primario del contenimento delle emissioni acustiche è stato accompagnato da valutazioni sul piano architettonico e dell'impatto ambientale (effetti visivi e percettivi dell'utente dell'infrastruttura e di chi ne sta al di fuori), in funzione dei contesti attraversati (urbani, extraurbani, punti di particolare pregio storico o paesaggistico), in modo tale da conseguire risultati apprezzabili sulla qualità complessiva del sistema infrastrutturale e dell'ambiente. Il progetto architettonico esecutivo delle barriere acustiche ha tenuto conto dei dimensionamenti derivanti dallo studio acustico della fase di esercizio di accompagnamento allo Studio di Impatto Ambientale e al Progetto Esecutivo e ha considerato le indicazioni e i vincoli derivanti dal contesto territoriale e infrastrutturale esistente. In generale tipologia di barriera acustica è stata scelta in modo da garantire l'omogeneità con le barriere acustiche recentemente installate anch'esse realizzate con pannelli in acciaio cor-ten. Pertanto sono state adottate barriere fonoassorbenti composte da pannelli in acciaio cor-ten con interno in materiale fonoassorbente. Per ogni altezza prevista, è stata individuata la quota parte di PMMA, quindi di lastra trasparente collocata nella parte alta superiormente ai pannelli fonoassorbenti, con caratteristiche dimensionali compatibili con le dimensioni standard esistenti sul mercato e ottimali r

	Entrando	nal datte	nglio, l'impiego di pannelli trasparenti (DMMA) in lin	on gonoralo si			
			uale pari al 25% della superficie totale de					
		5% in materiale fonoassorbente.						
		e tipologie di barriere si differenziano principalmente per l'altezza (6, 5 e 4 metri), e per						
		disposizione delle campate intermedie. Per tutte le tipologie il passo dei montanti verticali						
		arà corrispondente a metri 3.00 per le campate di bordo e metri 4.00 per la campata centrale						
	a meno di	situazion	ni particolari.	•	•			
			ve anche il mutuo rapporto delle barrier					
			ndizione in cui vanno ad essere calate, sop					
			ologie descrive nel dettaglio gli elementi		no l'elevazione			
			riera acustica, come riportato negli elabora pporto pannelli opachi / pannelli semitras		5 / 25 % some			
			ne riportato nelle tipologie la variazione					
			oggetto di un'apposita analisi paesaggi					
			a tenuto in conto i seguenti elementi condi					
			are visuali di pregio dalla sede stradale ve		circostante;			
			giamento di ricettori e loro relativi spazi e		nza;			
			isibilità tra valori paesaggistici riconosciut					
		· Caratterizzare formalmente l'elevazione degli interventi particolarmente lunghi; · Segnalare la presenza delle uscite di sicurezza e fornire maggiore intervisibilità in questi						
	punti.	e la preso	enza defie uscite di sicurezza e fornire maj	ggiore intervisi	omita in questi			
Elaborati di	GEN	0002	Relazione tecnico-illustrativa					
riferimento	AUA	0001	Relazione paesaggistica					
	AUA	0010	Relazione descrittiva					
	AUA	0010	Abaco delle tipologie architettoniche					
	AUA	0011	Planimetria delle barriere acustiche	Tav 1 di 5				
	AUA	0012	Planimetria delle barriere acustiche	Tav 1 di 5				
	AUA	0014	Planimetria delle barriere acustiche	Tav 3 di 5				
	AUA	0015	Planimetria delle barriere acustiche	Tav 4 di 5				
	AUA	0016	Planimetria delle barriere acustiche	Tav 5 di 5				
Eventuali								
pareri ufficiali Verifica di	Ottompo	•oto						
ottemperanza	Ottemper	aia						
ottemper anza								

Rif.	Prescrizio	one 7.		
D.M. n. 0000385 del 31.12.2013				
Oggetto			oportuna che venga effettuata la scelta e ordine alle caratteristiche materiche e alle	
Risoluzione nel progetto per C.d.S.	Vedere pu			
Risoluzione nel Progetto Esecutivo	Vedere pu	unto prece	edente	
Elaborati di	GEN	0002	Relazione tecnico-illustrativa	
riferimento	AUA	0001	Relazione paesaggistica	
	AUA	0010	Relazione descrittiva	
	AUA	0011	Abaco delle tipologie architettoniche	
	AUA	0012	Planimetria delle barriere acustiche	Tav 1 di 5
	AUA	0013	Planimetria delle barriere acustiche	Tav 2 di 5
	AUA	0014	Planimetria delle barriere acustiche	Tav 3 di 5
	AUA	0015	Planimetria delle barriere acustiche	Tav 4 di 5
	AUA	0016	Planimetria delle barriere acustiche	Tav 5 di 5
Eventuali pareri ufficiali Verifica di	Ottemper	rata		
ottemperanza	Ottemper	ald		
ottemperanza	I			

Rif.	Prescrizio	one 8.			
D.M. n. 0000385 del 31.12.2013					
Oggetto		amente so	quanto prescritto al punto precedente, gottoposti alle valutazioni di questa Direz		
Risoluzione nel progetto per C.d.S.	Vedere pu	into prece	edente		
Risoluzione nel Progetto Esecutivo	Vedere pu	unto preco	edente		
Elaborati di	GEN	0002	Relazione tecnico-illustrativa		
riferimento	AUA	0002	Relazione paesaggistica		
	AUA	0010	Relazione descrittiva		
	AUA	0010	Abaco delle tipologie architettoniche		
	AUA	0012	Planimetria delle barriere acustiche	Tav 1 di 5	
	AUA	0013	Planimetria delle barriere acustiche	Tav 2 di 5	
	AUA	0014	Planimetria delle barriere acustiche	Tav 3 di 5	
	AUA	0015	Planimetria delle barriere acustiche	Tav 4 di 5	
	AUA	0016	Planimetria delle barriere acustiche	Tav 5 di 5	
Eventuali pareri ufficiali Verifica di	Ottomas	rate			
ottemperanza	Ottempe	าสเส			
ottemperanza					